
Risposta ufficio legale comitato a Quarta

Postato da luis - 2008/03/21 22:19

In relazione alle dichiarazioni – pubblicate nelle cronache locali dei Quotidiani di ieri (1° marzo 2008) – rese dal Sig. Lamberto Quarta secondo cui, per la vicenda riguardante il c.d. “Centro Oli”, “l'ENI vuol far causa alla Regione”, con riferimento alle note iniziative legislative regionali, il Comitato Natura Verde non può non registrare – anzi deve doverosamente rilevare – l'inconcepibilità giuridica, oltreché la temerarietà, dell'ipotesi che l'ENI possa intentare azioni giudiziarie risarcitorie e-o di altra natura nei confronti della Regione Abruzzo.

In effetti, costituisce elementare – e nel contempo basilare – principio di diritto che il legislatore nell'attività normativa concernente l'assetto e la disciplina del territorio, nell'ambito e nel rispetto delle proprie attribuzioni e prerogative, è libero (nel senso che è insussistente qualunque vincolo di qualsivoglia natura) e sovrano (nel senso che le scelte compiute sono insindacabili da chicchessia), ancorché l'eventuale 'ius superveniens' (ossia la norma sopravvenuta) possa porsi in contrasto con atti e-o provvedimenti amministrativi precedentemente adottati, derivandone semplicemente la caducazione di questi ultimi.

Il suddetto Comitato ritiene auspicabile, per il futuro, che gli organi investiti di responsabilità politiche – prima di rilasciare dichiarazioni ufficiali alla stampa – esaminino e valutino, con ponderazione ed attenzione, le relative tematiche e questioni, allo scopo di assicurare un'informazione corretta ed esatta, essendo ciò fondamentale per la vita politica e sociale

=====